

# COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI (Prov.AR...)

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come integrato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile, definito armonizzato, rispondente alla finalità di rendere i bilanci degli enti pubblici omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici europei.

Dal 2015 si è conclusa la fase sperimentale prevista in 3 anni, alla quale hanno aderito alcuni Comuni, per i quali, dunque, il nuovo sistema contabile è oggi pienamente operativo.

Per le altre amministrazioni, il 2015 rappresenta un esercizio transitorio, il cui bilancio di previsione viene ancora redatto e gestito con i criteri di cui al D.Lgs. 267/2000. Tuttavia il documento tradizionale di bilancio viene accompagnato da nuovi schemi attraverso i quali l'ente approva il nuovo piano dei conti di tipo armonizzato, sia pur a scopo esclusivamente evidenziativo.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono rappresentate da:

- Nuova classificazione di tutte le poste in entrata e in uscita;
- Principio di competenza potenziata;
- Piano dei conti integrato;
- Evidenziazione del Fondo pluriennale vincolato;
- Iscrizione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero di una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

#### 1. Quadro generale riassuntivo

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.Lgs. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni, tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, necessarie a garantire elementi di flessibilità per gli equilibri di bilancio.

I prospetti che seguono evidenziano il riepilogo per titoli degli aggregati di bilancio e dimostrano l'esistenza di un avanzo di parte corrente in ciascuno degli esercizi considerati.





**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

Pagina 1 di 2

Filtri applicati: Anno : 2015 - Dal n. : 248011 - Al n. : 248011

COMPETENZA ANNO  
2016                      COMPETENZA ANNO  
2017

COMPETENZA ANNO DI  
RIFERIMENTO DEL  
BILANCIO  
2015

**EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	426.915,03		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		83.883,92	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.194.264,39	2.150.912,65	2.150.912,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.089.077,31	1.967.107,65	1.987.543,96
di cui - fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			30.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		189.071,00	183.805,00	163.368,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		15.000,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		40.480,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.677.704,24	643.500,00	92.500,00

**Comune di Castiglione  
Fibocchi**

COMPETENZA ANNO 2016      COMPETENZA ANNO 2017

COMPETENZA ANNO DI  
RIFERIMENTO DEL  
BILANCIO  
2015

**EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO**

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.733.185,15	643.500,00	92.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y</b>		0,00	0,00	0,00

## 2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni relative al Fondo Crediti di dubbia esigibilità

L'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 fornisce spiegazioni in merito alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). Le fasi che contraddistinguono il processo di determinazione del fondo sono le seguenti:

1. Individuazione delle categorie di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia o difficile esazione;
2. Calcolo della percentuale di incasso
3. Quantificazione del fondo

Non richiedono l'accantonamento al fondo :

- a. I crediti verso altre pubbliche amministrazioni;
- b. I crediti assistiti da fideiussione;
- c. Le entrate tributarie che devono essere accertate per cassa
- d. Le entrate di dubbia esazione da riscuotere per conto di altri enti.

Per ciascuna entrata rilevante ai fini della fase 1, è necessario calcolare la media del rapporto tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. Gli incassi in conto competenza sono calcolati considerando anche quelli effettuati nell'anno successivo in conto residui dell'esercizio precedente.

La media può essere calcolata come media semplice o come media ponderata, utilizzando i pesi di ponderazione indicati dal legislatore.

Il FCDE dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna entrata di cui alla fase 1 una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui alla fase 2. Nel primo esercizio di applicazione del nuovo principio contabile, è possibile iscrivere in bilancio una quota di accantonamento pari al 36% dell'intero importo scaturente dal calcolo. Il bilancio del Comune di Castiglion Fibocchi accoglie una previsione al 55% dell'importo complessivo (TOT. 29.285,88 – 55% 16.107,23). Il prospetto che segue dà evidenza delle modalità con le quali si è pervenuti alla determinazione del FCDE, separatamente per il titolo I e il titolo III e utilizzando il criterio della media semplice.

## TITOLO I

## COSTITUZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO DI PREVISIONE 2015

## ACCERTAMENTI DI COMPETENZA

risorsa	DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
20	ICI	399.562,72	367.154,82	24.862,53	30.340,33	107.222,70
28	Imposta Pubblicità	8.439,00	7.355,87	6.820,00	4.374,00	6.094,32
25	IMU				411.864,45	405.730,41
1203	TARES			470.876,01	483.570,00	
26	TASI					282.272,64
1302	TARI					496.495,00
44	TOSAP	5.006,20	5.881,22	5.893,58	6.249,29	6.845,51
52	TARSU	384.936,00	282.560,74	344.203,16		
	<b>totale A)</b>	<b>797.943,92</b>	<b>662.952,65</b>	<b>852.655,28</b>	<b>936.398,07</b>	<b>1.304.660,58</b>

## RISCOSSIONI C/ RESIDUI + C/COMPETENZA

risorsa	DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
20	ICI	398.816,94	356.819,58	28.656,09	44.624,65	107.222,70
28	Imposta Pubblicità	7.737,00	955,00	12.709,87	1.466,00	4.374,00
25	IMU			464.310,12	418.430,34	405.730,41
1203	TARES				186.180,28	245.221,53
26	TASI					282.272,64
1.302	TARI					409.602,88
44	TOSAP	5.887,20	1.685,76	9.767,04	2.031,83	11.090,97
52	TARSU	359.245,56	305.647,30	266.469,04	137.703,45	52.174,54
	<b>totale B)</b>	<b>771.686,70</b>	<b>665.107,64</b>	<b>781.912,16</b>	<b>790.436,55</b>	<b>1.517.689,67</b>

stanziamiento bilancio 2015	
	50.000,00
	6.000,00
	410.000,00
	-
	280.000,00
	496.495,00
	5.000,00
	-
	1.247.495,00

% riscossioni su accertamenti	96,71	100,33	91,70	84,41	116,33
-------------------------------	-------	--------	-------	-------	--------

SOMMA MEDIE

489,48

## CALCOLO FONDO MEDIA SEMPLICE

SOMMA MEDIE / 5		97,90
% NON RISCOSSO		2,10
FONDO (FCDE)		26.251,26

\*Relativamente all'importo delle riscossioni TARI si precisa che sono state registrate, in aggiunta a quelle riscosse in conto competenza nell'anno 2014, i versamenti registrati nei conti correnti postali nei mesi di gennaio/marzo 2015

in quanto relativi all'anno 2014 (le rate hanno cadenza bimestrale agosto-ottobre-dicembre 2014 e febbraio 2015),  
come precisato nelle FAQ di IFEL relative al calcolo del FCDE sull'entrata del tributo TARI.

<b>COSTITUZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>							
		ACCERTAMENTI DI COMPETENZA					
risorsa	DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014	
344	Proventi codice strada	18.060,88	12.428,20	3.667,60	2.138,39	2.924,76	
253	Proventi mense scolastiche		120,00	13.157,00	15.183,00	13.318,00	
250	Proventi attività doposcuola		1.215,00	8.415,00	6.120,00	5.850,00	
251	trasporti scolastici		111,70	6.885,03	9.447,06	10.709,52	
252	Proventi violazione leggi	139,40	3.361,14	1.000,00		430,92	
9006	Proventi uso beni dell'ente	23.818,29	25.364,26	58.762,37	19.157,52	44.188,34	
	<b>totale A)</b>	<b>42.018,57</b>	<b>42.600,30</b>	<b>91.887,00</b>	<b>52.045,97</b>	<b>77.421,54</b>	
		RISCOSSIONI C/ RESIDUI + C/COMPETENZA					
risorsa	DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014	<b>stanziamento bilancio 2015</b>
344	Proventi codice strada	21.961,99	10.214,62	4.434,68	5.921,89	2.924,76	1.200,00
253	Proventi mense scolastiche			11.997,00	13.743,00	13.338,00	15.000,00
250	Proventi attività doposcuola			9.090,00	5.310,00	6.300,00	6.000,00
251	trasporti scolastici			6.764,32	9.607,17	10.575,24	10.500,00
252	Proventi violazione leggi		3.439,90	1.060,64		430,92	1.793,00
9006	Proventi uso beni dell'ente	24.534,03	19.871,59	56.739,37	19.507,52	44.188,34	149.541,40
	<b>totale B)</b>	<b>46.496,02</b>	<b>33.526,11</b>	<b>90.086,01</b>	<b>54.089,58</b>	<b>77.757,26</b>	184.034,40
	% riscossioni su accertamenti	110,66	78,70	98,04	103,93	100,43	
	SOMMA MEDIE			491,76			
		<b>CALCOLO FONDO</b>					



			<b>MEDIA SEMPLICE</b>					
		SOMMA MEDIE / 5		98,35				
		% NON RISCOSSO		1,65				
		FONDO (FCDE)		<b>3.034,62</b>				

### 3. ALTRI ACCANTONAMENTI PER PASSIVITA' POTENZIALI

#### a) accantonamenti per contenzioso

- per euro 10.000,00 quale quota della parte accantonata del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui, approvato con delibera G.C. n. 35 del 28 aprile 2015.
- per euro 13.892,77 stanziata sul bilancio di previsione 2015 al capitolo "fondo rischi e passività potenziali";

### 4.RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Con delibera G.C. n. 35 del 28.04.2015 è stat approvata la revisione straordinaria dei residui, con le seguenti risultanze contabili:

Residui attivi al 31/12/2014	(a)	675.764,26
Residui attivi cancellati per insussistenza	(b)	9.104,30
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015		8.003,89
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016		0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017		0,00
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi		0,00
Totale Residui attivi cancellati e reimputati	(c)	8.003,89
Residui attivi conservati	(a)-(b)-(c)	658.656,07

Residui passivi al 31/12/2014	(a)	1.004.031,67
Residui passivi cancellati per insussistenza	(b)	37.724,62
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015		132.368,72
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016		0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017		0,00
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi		0,00
Totale Residui passivi cancellati e reimputati	(c)	132.368,72
Residui passivi conservati	(a)-(b)-(c)	833.938,33

Con la delibera sopra citata è stato altresì determinato il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati come segue:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	91.887,81	40.480,91
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	8.003,89	
<b>Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=( 1 )+( a )-( 2 ) se positivo, altrimenti indicare 0</b>	<b>3</b>	<b>83.883,92</b>	<b>40.480,91</b>

Il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data e stato determinato come segue:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>368.334,04</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>9.104,30</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	<b>37.724,62</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>8.003,89</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>132.368,72</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>124.364,83</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>		<b>396.954,36</b>

Infine, sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 come nel prospetto sotto riportato:

<b>Parte accantonata <sup>(1)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014.		51.084,73
Fondo rischi contenziosi		10.000,00
	<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>61.084,73</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		44.893,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.109,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
	<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>46.003,21</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>81.216,74</b>
	<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>208.649,68</b>

#### 5. Elenco degli interventi in conto capitale finanziati con avanzo di amministrazione presunto applicato all'esercizio 2015

La somma di € 15.000,00 finanzia per € 5.000,00 interventi di manutenzione straordinaria dei beni demaniali e patrimoniali e per € 10.000,00 interventi di manutenzione straordinaria nel settore viabilità.

#### 7. Elenco degli interventi in conto capitale finanziati con ricorso ad indebitamento

Non è previsto il ricorso a contrazione di prestiti o di altre forme di indebitamento.

**8. Elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di altre pubbliche amministrazioni o di altri soggetti**

Non saranno concesse garanzie fideiussorie o altre forme di garanzia reale.

**9. Oneri riconducibili a contratti finanziari o in strumenti derivati**

Il bilancio non accoglie stanziamenti per oneri ascrivibili a strumenti derivati in quanto l'ente non ha mai fatto ricorso a tali forme di investimento finanziario.

**6. Elenco organismi strumentali**

Di seguito vengono elencate le società partecipate da questa Amministrazione, con specifica evidenza, per ciascuna di essa, degli aspetti economico-patrimoniali più rilevanti.

**1. CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.a.**

Capitale sociale: Euro 1.369.501,67

Quota: 9,29%

Utile 2013: Euro 437.293,00

Utile 2012: Euro 352.527,00

Utile 2011: Euro 274.301,00

Utile 2010: Euro 228.425,00

Utile 2009: Euro 127.964,00

**2. CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.p.a.**

Capitale sociale Euro 1.610.511,00

Quota 10,10%

Utile 2013: Euro 399.348,00

Utile 2012: Euro 839.300,00

Utile 2011: Euro 5.412.126,00

Utile 2010: Euro 1.939.835,00

Utile 2009: Euro 2.066.169,00

**3. COINGAS S.p.a.**

Capitale sociale Euro 14.850.000,00

Quota 1,26%

Utile 2013: Euro 730.118,00

Utile 2012: Euro 2.194.496,00

Utile 2011: Euro 1.905.512,00

Utile 2010: Euro 5.703.018,00

Utile 2009: Euro 4.780.350,00

**4. NUOVE ACQUE S.p.a.**

Capitale sociale Euro 34.450.389,00  
Quota 0,32%  
Utile 2013: Euro 3.987.612,00  
Utile 2012: Euro 3.601.652,00  
Utile 2011: Euro 3.021.752,00  
Utile 2010: Euro 2.145.804,00  
Utile 2009: Euro 1.239.450,00

**5. AREZZO CASA S.p.a.**

Capitale sociale Euro 3.120.000,00  
Quota 0,31%  
Utile 2013: Euro 56.001,00  
Utile 2012: Euro 40.628,00  
Utile 2011: Euro 24.310,00  
Utile 2010: Euro 24.745,00  
Utile 2009: Euro 17.853,00

**6. AISA S.p.a.**

Capitale sociale Euro 6.650.000,00  
Quota 0,28%  
Utile 2013: Euro 24.528,00  
Utile 2012: Euro 1.848.446,00  
Utile 2011: Euro 410.273,00  
Utile 2010: Euro 219.612,00  
Utile 2009: Euro 223.760,00

**7. AISA Impianti S.p.a.**

Capitale sociale: Euro 6.650.000,00  
Quota 0,28%

Non si rilevano utili per gli esercizi passati in quanto la società è divenuta operativa a far data dal 02.01.2013.

Patrimonio netto esercizio 2013:

- Capitale sociale	E. 6.650.000,00
- Riserve	E. 13.380.454,00
- Risultato d'esercizio	E. 129.980,00
<b>Totale</b>	<b>E. 20.160.434,00</b>

**8. CASSIA VETUS EURO 3000 S.r.l.**

Capitale sociale Euro 50.000,00  
Quota 51%  
Utile 2013: Euro - 13.825,00  
Utile 2012: Euro - 48.540,00  
Utile 2011: Euro - 28.175,00  
Utile 2010: Euro - 11.822,00  
Utile 2009: Euro - 154.996,00

#### **9. POLO UNIVERSITARIO ARETINO S.c.r.l.**

Capitale sociale Euro 130.660,00

Quota 1,952%

Utile 2013: Euro 135.746,00

Utile 2012: Euro – 90.678,00

Utile 2011: Euro – 46.165,00

Utile 2010: Euro 150,00

Utile 2009: Euro 6.232,00

#### **10. CENTRO PLURISERVIZI S.p.a.**

Capitale sociale Euro 536.855,55

Quota 0,20%

Utile 2013: Euro 97.294,00

Utile 2012: Euro 35.441,00

Utile 2011: Euro 44.877,00

Utile 2010: Euro 4.712,00

Utile 2009: Euro 5.007,00

#### **11. VALDARNO SVILUPPO S.p.a.**

Capitale sociale Euro 711.975,00

Utile 2012: Euro – 399.377,00

Utile 2011: Euro – 180.443,00

Utile 2010: Euro – 11.490,00

Utile 2009: Euro 90.918,00

Quota 0,54%

#### **7. Considerazioni conclusive**

I documenti contabili sono stati predisposti in maniera perfettamente coerente con disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, e nel rispetto degli equilibri finanziari. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, le entrate correnti sono ampiamente sufficienti a finanziare le spese correnti e di carattere ordinario. E' stato valutato con la dovuta attenzione il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata". Risulta correttamente calcolato, e, per una quota, stanziato nel bilancio, il risultato di amministrazione. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, che quindi fornisce una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti attraverso un approccio che li rendesse quanto più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di cognizioni, anche solo generiche, riguardanti la complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.